

AREA spa

Sede in via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
Codice Fiscale 01004910384 - Numero Rea FE - 149448
P.I.: 01004910384
Capitale Sociale Euro 5.579.100 i.v.
Forma giuridica: Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 38.11.00
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	343.558	745.257
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.418	7.752
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.000
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10	10
7) altre	415.694	529.437
Totale immobilizzazioni immateriali	779.680	1.283.456
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.699.454	4.721.618
2) impianti e macchinario	531.529	719.790
3) attrezzature industriali e commerciali	2.680.031	2.429.576
4) altri beni	207.003	241.453
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.001.502	582.167
Totale immobilizzazioni materiali	9.119.519	8.694.604
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	792.637	792.637
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	792.637	792.637
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	10.691.836	10.770.697
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	111.255	101.171
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	111.255	101.171
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.079.031	9.168.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.730.508	2.557.199
Totale crediti verso clienti	13.809.539	11.725.641
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.660	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.660	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.624	352.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	229.624	352.318
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.766	60.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	703.978	1.031.407
Totale imposte anticipate	761.744	1.091.914
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.312	140.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.915	22.684
Totale crediti verso altri	195.227	163.393
Totale crediti	14.999.794	13.333.266
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.720.985	3.086.394
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.009	4.636
Totale disponibilità liquide	2.723.994	3.091.030
Totale attivo circolante (C)	17.835.043	16.525.467

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	765.216	728.326
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	765.216	728.326
Totale attivo	29.292.095	28.024.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.579.100	5.579.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	0	141.290
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2	(5)
Totale altre riserve	2	141.285
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.523.789)	(1.714.194)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	546.098	49.114
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	546.098	49.114
Totale patrimonio netto	4.601.411	4.055.305
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	300	300
3) altri	2.847.892	2.211.806
Totale fondi per rischi ed oneri	2.848.192	2.212.106
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.600	711.028
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.026	1.425.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.139.606	1.330.094

Totale debiti verso banche	2.491.632	2.755.979
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.802.728	14.566.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	14.802.728	14.566.604
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.439.087	2.204.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	2.439.087	2.204.641
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.018	322.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.018	322.986
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.448	1.063.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.098	1.098
Totale altri debiti	948.546	1.065.014
Totale debiti	21.052.011	20.915.224
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	113.881	130.827
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	113.881	130.827
Totale passivo	29.292.095	28.024.490

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-

a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fidejussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	2.050.941	415.998
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.050.941	415.998
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.491.891	31.448.820
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.634	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	110.831	57.355
altri	578.556	382.895
Totale altri ricavi e proventi	689.387	440.250

Totale valore della produzione	36.243.912	31.889.070
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.984.351	1.213.638
7) per servizi	17.946.252	19.375.184
8) per godimento di beni di terzi	839.177	694.216
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.534.335	5.496.905
b) oneri sociali	2.060.993	1.745.253
c) trattamento di fine rapporto	393.259	336.795
d) trattamento di quiescenza e simili	34.087	35.195
e) altri costi	28.011	-
Totale costi per il personale	9.050.685	7.614.148
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	561.495	567.748
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.434.106	1.079.170
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.600	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.471	400.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.105.672	2.046.918
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.084)	(69.986)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	790.006	-
14) oneri diversi di gestione	1.977.346	436.656
Totale costi della produzione	34.683.405	31.310.774
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.560.507	578.296
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.362	14.862
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	3.362	14.862
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	221.639	166.935
Totale interessi e altri oneri finanziari	221.639	166.935
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(218.277)	(152.073)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.342.230	426.223
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	465.962	340.161
imposte differite	-	-
imposte anticipate	330.170	36.948
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	796.132	377.109
23) Utile (perdita) dell'esercizio	546.098	49.114

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, del Codice Civile.

Il bilancio è redatto con la massima chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle varie voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono i medesimi dell'esercizio precedente.

In particolare non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma e all'art. 2423-bis, 2° comma. I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente e non sono state effettuate rettifiche di valore.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Ai sensi dell'art. 2424 del C.C. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio accoglie i Principi Contabili già emanati dalla Commissione congiunta istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha apportato le modifiche necessarie a seguito delle disposizioni legislative introdotte in materia di riforma del diritto societario.

Lo stato patrimoniale è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2424 del codice civile, il conto economico è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2425 del codice civile, la nota integrativa viene redatta seguendo le indicazioni ex art. 2427 del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate). Le immobilizzazioni immateriali che hanno esaurito l'ammortamento e che, pertanto, hanno un valore residuo pari a zero non vengono indicate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione ottenuta. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al bene è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale e del Revisore contabile e ammortizzati, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali e nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, secondo il piano di ammortamento illustrato nella tabella che seguirà.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno sono iscritti al valore diretto di acquisto e dagli oneri accessori.

Gli esborsi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso, avendo utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del conto patrimoniale ed ammortizzati secondo il piano di ammortamento illustrato nella tabella che seguirà.

Le manutenzioni e riparazioni effettuate su beni di terzi, ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali:

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE Aliquota di ammortamento Vita media presunta complessiva

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento

- Costi avvio progetto raccolta Porta a porta (PAP) 20% 5 anni

- Costi avvio progetto Call Center 20% 5 anni

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

- Software acquistato in licenza d'uso 50% 2 anni

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

- Costi per licenze 10% 10 anni

Altre

- Manutenzione uffici tariffa 26,66% 4 anni

- Manutenzioni nuovi uffici via Volta 20% 5 anni

- Manutenzioni nuovi uffici Ufficio tecnico Comacchio 16,66% 6 anni

- Manutenzioni nuovi uffici tariffa Comacchio 16,66% 6 anni

- Manutenzioni beni di terzi –isole ecologiche 14,30% 7 anni

- Manutenzioni C. operativo Ostellato 16,66% 6 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate).

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al prodotto è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Sono considerate di natura incrementativa le spese che hanno comportato un ragionevole aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile e l'incremento della capacità produttiva.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei beni, valutati in ragione del deperimento economico-tecnico. Vengono indicate le aliquote di ammortamento e la vita media presunta complessiva delle immobilizzazioni che hanno ancora un valore iscritto a bilancio:

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE Aliquota di ammortamento Vita media presunta complessiva

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

- Area attrezzata discarica 3% 34 anni

- Fabbricati strumentali 3% 34 anni

- Fabbricati strumentali Area Patrimonio 3% 34 anni

- Stazione selezione RDM opere edili 3% 34 anni

Impianti e macchinario

- Nuova area recuperabili 10% 10 anni

- Impianti generici 15% 7 anni

- Impianti specifici 10% 10 anni

- Impianti elettrici 10% 10 anni

- Stazione selezione RDM impianto 10% 10 anni

- Profilatura e saturazione valli V lotto 0,30% 2 anni

- Impianti di allarme 20% 5 anni

Riprofilatura polo Crispa 1,10% 3 anni

Impianti di sollevamento 15% 6 anni

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzature industriali 10% 10 anni

- Attrezzatura varia e minuta 15% 6 anni

- Autoveicoli da trasporto 20% 5 anni

- Contenitori metallici 10% 10 anni

Altri beni

- Costruzioni leggere 10% 10 anni

- Macchine d'ufficio ordinarie 12% 9 anni

- Macchine d'ufficio elettroniche 20% 5 anni

- Arredamento 12% 9 anni
- Autovetture 25% 4 anni

- Impianti di comunicazione 20% 5 anni

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo periodo la quota è rapportata alla metà di quella annuale avendo riguardo al periodo medio di utilizzo.

Il consiglio intende rivedere, all'attualità, i valori delle proprietà immobiliari iscritte a bilancio dei beni che possono avere avuto variazioni significative in relazioni a modifiche di mercato o destinazioni d'uso urbanistiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore nominale per quelle relative alle società controllate costituite da AREA, al costo di acquisto per le altre. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o al valore nominale sono iscritte a tale minor valore. Tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state iscritte le partecipazioni alle società controllate, collegate e ad altre imprese esigibili oltre l'esercizio successivo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Comprende inoltre costi indiretti per una quota ragionevolmente imputabile al prodotto, sostenuti nel periodo di fabbricazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi futuri e/o da perdite fiscalmente riportabili. L'iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri utili imponibili.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di contante in cassa e depositi di conto corrente, vengono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti attivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri.

Per imposte anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o quella passività secondo criteri fiscali.

Altri

- fondo post mortem discariche esaurite

Vengono considerati gli importi relativi agli accantonamenti, relativi agli anni di attività dell'impianto di discarica, quale parte dei costi da sostenere per le opere di chiusura e, successivamente durante la fase di post-chiusura, sulla base di perizie tecniche di esperti del settore debitamente asseverate e periodicamente aggiornate.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, è calcolato secondo la vigente normativa di Legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei dipendenti subordinati fino al 31/12/14. Per quanto riguarda il 2014 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente.

Debiti

I debiti, tutti in Euro, sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti passivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno della società alla data di chiusura del periodo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza “

interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate e/o differite generatesi nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano il software in licenza d'uso (€ 40 mila), lavori di adeguamento del nuovo Centro operativo sud di Ostellato (€ 16 mila).

1. Costi di impianto e di ampliamento

Costi avvio progetto PAP (Raccolta Porta A Porta)

L'avvio del sistema di raccolta rifiuti porta a porta fa parte del piano industriale predisposto dalla società e approvato dai soci che si basa su alcuni semplici ma determinanti principi:

- essere conforme alle normative ambientali vigenti;
- garantire l'economicità del sistema di filiera;
- rafforzare il concetto che il rifiuto può essere una risorsa;
- perseguire l'incremento della raccolta differenziata;
- tendere all'autosufficienza impiantistica e gestionale nell'ambito del bacino territoriale ottimale.

I tre obiettivi primari del piano industriale possono essere così riassunti:

- 1- stabilizzazione del prelievo tariffario nell'arco della durata del piano;
- 2- massimo recupero di materia;
- 3- autosufficienza impiantistica per il trattamento dei rifiuti raccolti.

Per perseguire questi obiettivi coerentemente con i principi descritti sopra le strategie individuate sono, di conseguenza:

- 1- adeguamento dei livelli tariffari alle ipotesi emergenti dalla pianificazione;
- 2- modifica del sistema di raccolta, con la conversione dell'attuale sistema a cassonetti stradali alla raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto;
- 3- potenziamento degli impianti di trattamento e smaltimento all'interno del polo Crispa

Per dare attuazione al piano industriale ecco le azioni principali che si devono mettere in campo.

- costituire una nuova filiera della frazione organica finalizzata alla valorizzazione energetica e al compostaggio di qualità;
- dotarsi di un'impiantistica di selezione della frazione secca a bassa complessità tecnologica e ad alta resa in termini di recupero;
- minimizzare la quantità di rifiuti non recuperabili da inviare al termovalorizzatore;
- procedere al completamento e alla successiva chiusura della discarica nel polo Crispa attraverso la sua completa riqualificazione ambientale.

Il nuovo sistema di raccolta - Dai cassonetti al porta a porta

Le politiche di gestione dei rifiuti, riconducibili sia alla normativa nazionale che al PPGR della provincia di Ferrara, mirano, com'è noto, alla riduzione degli stessi, al loro riciclaggio, al recupero di materia e di energia.

AREA ha iniziato a sviluppare nel proprio territorio un sistema avanzato di raccolta, finalizzato al progressivo abbattimento della quota di rifiuti avviati a smaltimento e al contestuale incremento della raccolta differenziata, il cui obiettivo previsto dal piano industriale del 70% è stato ampiamente superato mediante il passaggio dal servizio a cassonetti al sistema di raccolta porta a porta (PaP).

Il progetto prevede un sistema PaP integrale su tutte le frazioni di rifiuti ad esclusione della raccolta del vetro, che resta legato al tradizionale sistema a campane, considerati gli ottimi risultati raggiunti fino ad oggi grazie alla capillarità della collocazione dei contenitori sul territorio, che ha consentito di ottenere rese pro-capite molto alte.

Pertanto la raccolta ha il seguente sviluppo:

- Organico con pattumierine e bidone da esposizione
- Carta e cartone sfuso o con contenitori a perdere messi a disposizione dai clienti
- Plastica e lattine con sacco unico
- Verde, sfalci e piccole potature con sacco
- Indifferenziato residuale con sacco

Rimangono inalterati gli attuali servizi domiciliari di raccolta ingombranti e delle potature che sono comunque incrementati ed ottimizzati.

Il passaggio al servizio porta a porta integrale consente la verifica della produzione individuale con la conseguente applicazione della cosiddetta "tariffa puntuale".

Il nuovo sistema di raccolta porta a porta, all'interno del piano industriale, consente la massima valorizzazione delle frazioni differenziate con il loro avvio a recupero e la riduzione al minimo della frazione indifferenziata da avviare al termovalorizzatore di Herambiente a Ferrara. In tal modo, con lo sviluppo dell'attività impiantistica prevista nel piano industriale è possibile contenere i costi di conferimento del rifiuto.

Il ritardo nell'avvio del sistema impiantistico, rispetto alle previsioni del piano industriale, non pregiudicano gli obiettivi del progetto anche se è stato necessario dilazionare il nuovo sistema di raccolta.

Il processo di riconversione aziendale da un sistema di raccolta a cassonetti stradali a un sistema di raccolta porta a porta comporta un profondo cambiamento nella struttura produttiva dell'impresa, che viene attuato per fronteggiare il piano industriale proposto dal consiglio di amministrazione e approvato dai soci nel mese di giugno 2010.

Il piano industriale, strutturato per analizzare le ipotesi gestionali, le correlate necessità economiche e quelle di bilancio dell'azienda per il quinquennio di valenza del piano, prevede una nuova organizzazione dei servizi di raccolta verso il sistema del porta a porta spinto ed il potenziamento/miglioramento impiantistico ottenibile dalla riqualificazione ambientale del polo Crispa, dall'ampliamento dell'impianto rdm e dall'utilizzo dell'impianto per la valorizzazione dell'umido; il tutto salvaguardando gli attuali livelli tariffari e con l'obiettivo di raggiungere livelli di raccolta differenziata superiori al 70%.

Il progetto prevede una fase sperimentale nel territorio del Comune di Jolanda di Savoia, iniziata nel mese di dicembre 2010 che è servita da comune pilota. Successivamente sulla base delle iniziali informazioni raccolte durante l'attivazione del servizio avviato a Jolanda si è avviata la raccolta porta a porta nei comuni di Berra (nel mese di febbraio 2011), Ro Ferrarese (nel mese di aprile 2011), Migliaro e Migliarino (nel mese di luglio 2011), Tresigallo e Formignana (nel mese di dicembre 2011).

Tali fasi sperimentali sono servite per portare dei correttivi alla progettazione iniziale in relazione alle tipologie di automezzi utilizzati per tale nuovo sistema di raccolta adattando l'acquisizione alle diverse esigenze che si manifestavano (in taluni casi è stato necessario dotarsi di mezzi più piccoli ma più versatili; in qualche altro caso è stato più economico utilizzare mezzi più capienti ampliando il giro di raccolta). Per tale ragione, nella fase iniziale, si privilegia la fornitura di automezzi a noleggio che, rispetto all'acquisto consente maggiore adattamento alle diverse esigenze. Anche per quanto riguarda i

materiali necessari al conferimento dei rifiuti (contenitori e sacchi) ci si è adattati alle esigenze riscontrate in pratica sia per la volumetria necessaria, sia per la tipologia di materiale utilizzato per i sacchi (in taluni casi è stato necessario rifornirsi di sacchi con spessore minore o di volumetria maggiore). Durante le fasi sperimentali 2010 e 2011 il personale impiegato nel servizio di raccolta porta a porta, in modo particolare per il personale neo assunto, è stato sottoposto ad attività di addestramento al nuovo sistema sia per l'utilizzo dei nuovi mezzi di raccolta, sia per le modalità di raccolta rispetto a quella effettuata con contenitori stradali, al fine di portare a un grado di professionalità media il personale dipendente.

L'attività di sperimentazione iniziata nel 2010 e proseguita per tutto il 2011 può dirsi conclusa e si può ritenere abbia fornito le indicazioni necessarie per ampliare tale tipologia di raccolta anche negli altri comuni.

I costi capitalizzati negli anni 2010 e 2011 per questa fase di riconversione industriale, consistente nel cambiamento del sistema di raccolta, consente di avere elementi più precisi per l'allargamento del nuovo sistema di raccolta ai restanti comuni per i successivi esercizi e includono i costi del personale operativo oltre ai costi per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'avvio di tale nuovo sistema di raccolta. I dati e le esperienze raccolte in questa fase sono necessari per progettare e, successivamente, approntare in maniera più efficace il nuovo sistema di raccolta anche negli altri comuni, si ritiene pertanto opportuno ammortizzare detto investimento nell'arco di 5 anni.

Il rapporto causa - effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi l'impresa si attende è evidenziato nello sviluppo del piano industriale 2011 – 2015 il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dall'assemblea dei soci del 10 ottobre 2011 da cui emerge una futura redditività generale dell'impresa grazie all'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta nell'ambito dello sviluppo impiantistico previsto. Vi è da ricordare, tuttavia, che i costi per il servizio di raccolta porta a porta, essendo attinenti al servizio affidato dall'Autorità d'ambito, sono coperti dalla tariffa integrata ambientale.

Costi avvio progetto Call center

E' l'insieme dei costi, principalmente delle risorse umane, ma anche per l'approvvigionamento di beni e servizi, per l'avvio del nuovo servizio internalizzato di informazione ai cittadini attraverso uno sportello telefonico dedicato.

La fase di avvio del call center ha reso necessario provvedere ad attività di progettazione e di formazione che sono state necessarie per porre a sistema tale nuova attività.

Vista l'utilità che tale fase di avvio avrà sulla messa a regime del nuovo servizio informativo ai cittadini, si ritiene pertanto opportuno ammortizzare detto investimento nell'arco di 5 anni.

3. Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Costi per licenze

Si tratta del costo relativo all'acquisto di licenza per trasporto conto terzi.

6. Immobilizzazioni in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Il procedimento penale r.g. 1553/08 (cd AREA/RIUSA), si è concluso con una sentenza che ha confermato le richieste avanzate dal pubblico ministero e che ha disposto condanne molto pesanti. A conferma delle richieste di parte civile, è stata riconosciuta a favore di AREA SPA per intero la provvisoria nella misura di € 250.000, per cui la società ha provveduto ad iscrivere ipoteca sui beni dei condannati.

Giudizialmente risulta provato il potenziale valore dei progetti e della macchina sequestrata, ricordando che la sentenza dispone la confisca di tutto quanto in sequestro compresa l'impianto P130, sebbene si trovi in Romania.

Nel corso dell'esercizio 2010 si era provveduto ad accantonare una somma di € 250.000 per garantirsi l'eventuale possibilità di un successivo intervento tecnico sull'impianto, tale da renderlo idoneo all'utilizzo. Poiché l'impianto non è più nelle disponibilità di AREA, nel corso dell'esercizio 2011, si è ritenuto opportuno destinare le somme accantonate alla svalutazione dell'importo dell'immobilizzazione immateriale denominata "Costi di ricerca progetto plastica", iscritto in bilancio per € 558.310.

Per motivi prudenziali, nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso per ulteriori € 308.300, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

7. Altre

Manutenzioni beni di terzi – Isole ecologiche

Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni.

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;
- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;
- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO FERRARA ed i COMUNI hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (CENTRI INTERCOMUNALI DI RACCOLTA), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

La realizzazione dell'investimento si è conclusa nel corso del 2010 e i centri comunali di raccolta sono entrati in funzione nel 2011.

Manutenzione uffici tariffa

Si tratta delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per l'immobile in locazione sito in Copparo in Via Marconi, 42 dove sono dislocati gli impiegati che gestiscono l'attività di ufficio utenza. L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione sottoscritto.

Manutenzione nuovi uffici Via Volta

Si tratta delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per la messa a punto dei nuovi uffici per la sede legale ed amministrativa di Copparo. L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione.

Manutenzione nuovi uffici Ufficio tecnico Comacchio

Si tratta delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per la messa a punto dei nuovi uffici per l'ufficio tecnico di via Govi a Comacchio. L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione.

Manutenzione nuovi uffici tariffa Comacchio

Si tratta delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per la messa a punto dei nuovi uffici per la tariffa di via Govi a Comacchio. L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione.

Manutenzione beni di terzi – C.O. Ostellato

Si è definita l'ubicazione e la realizzazione del nuovo centro servizio dell'area basso ferrarese in zona Sipro di S. Giovanni di Ostellato con conseguente perfezionamento del contratto di locazione nel mese di ottobre 2013. Si sono sostenute spese di manutenzione straordinarie per adeguamento del magazzino, dei locali spogliatoio e degli uffici. Nel mese di dicembre 2013 l'unità locale è divenuta operativa, con conseguente trasferimento di unità di personale.

L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.083.376	-	266.009	10.000	-	558.310	1.177.504	4.095.199
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.338.123)	-	(258.257)	(9.000)	-	-	(648.066)	(2.253.446)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(558.300)	0	(558.300)
Valore di bilancio	745.257	0	7.752	1.000	0	10	529.437	1.283.456
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	40.836	-	-	-	16.883	57.719
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(401.695)	-	(28.170)	(1.000)	-	-	(130.627)	(561.492)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(401.695)	0	12.666	(1.000)	0	0	(113.744)	(503.773)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.083.376	0	306.845	10.000	0	558.310	1.194.387	4.152.918

Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.739.818)	0	(286.427)	(10.000)	0	0	(778.693)	(2.814.938)
Svalutazioni	0	-	-	-	-	(558.300)	-	(558.300)
Valore di bilancio	343.558	0	20.418	0	0	10	415.694	779.680

Immobilizzazioni materiali

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di impianti specifici (€ 153 mila), di attrezzature industriali (€ 488 mila), di attrezzatura varia (€ 24 mila), di autoveicoli da trasporto (€ 516 mila) per il servizio di raccolta porta a porta nei comuni avviati nel corso dell'esercizio e per essere utilizzati in discarica. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche per € 41 mila. Tra le immobilizzazioni materiali in corso si registra l'investimento di € 621.040 mila per i lavori del 6° lotto della discarica Crispa come intervento impiantistico sugli impianti di smaltimento previsti dal piano industriale.

1. Terreni e fabbricati

Area attrezzata discariche

Si tratta del valore delle aree acquistate o conferite in cui insistono i diversi impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento. L'area di Caprile conferita dal CASR in sede di incorporazione, ammonta a € 10.329 e non viene ammortizzata dato che la discarica esaurita di Caprile non produce più ricavi.

Sull'area attrezzata dell'impianto Crispa insistono l'impianto di smaltimento – discarica, l'area rifiuti recuperabili, l'impianto di trasbordo FORSU, e l'impianto di selezione, oltre alle aree per lo stoccaggio di altri tipi di rifiuto, la viabilità interna, gli uffici e magazzini.

In base alle perizie del tecnico relative alla determinazione degli oneri di gestione post-mortem e di recupero ambientale e in base a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 si evince che la durata di una gestione post-mortem è di 30 anni. Per questo motivo e poiché gli oneri di esercizio dell'intero impianto sono a carico dell'ente gestore, si ritiene opportuno ammortizzare tale area con un'aliquota del 3%.

Fabbricati strumentali

Si tratta del magazzino in discarica Crispa per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e dell'immobile denominato ex caserma CC di Copparo di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010 e per cui non è effettuato alcun ammortamento in quanto il bene non viene utilizzato

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA:

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia – sede dell'unità locale dei servizi ambientali:

fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.

- immobile situato in Via Gran Linea denominato "Fattoria"

fabbricati con relativa area cortiliva il principale dei quali ad uso residenziale, i restanti due fabbricati sono destinati ad uso ricovero attrezzi e magazzino. L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate da AREA durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA

Si tratta del terreno situato in Via Gran Linea di fianco al fabbricato denominato "Fattoria" privo di fabbricati di ha. 10.48.14. Tale terreno non viene ammortizzato.

Stazione selezione rifiuti R.D.M – opere edili

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferimento per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili, prevista all'interno dell'accordo di programma per la realizzazione e gestione del sistema integrato provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani.

La stazione di trasferimento è costituita da un immobile all'interno del quale sono posizionati impianti per la selezione e la pressatura dei rifiuti. L'immobile è ammortizzato al 3%.

Tale investimento è stato in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

2. Impianti e macchinario

Impianti di discarica

A partire dal mese di novembre 2013, con l'entrata in vigore ed efficacia della VIA E CONGIUNTA MODIFICA SOSTANZIALE dell'AIA PER PROGETTO NUOVO ASSETTO IMPIANTISTICO DEL POLO CRISPA NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA, sono confluiti in tale autorizzazione anche i residui spazi che attenevano al 5° lotto e alla riprofilatura/sopralzo del 5° lotto. Dal 1/1/2014, pertanto, il 6° lotto della nuova AIA/VIA comprende anche t. 4.382 rimanenti sul vecchio 5° lotto.

A partire dalla fine dell'esercizio 2013, pertanto, il polo Crispa è sottoposto ad un nuovo atto autorizzativo AIA/VIA che ha sostituito le autorizzazioni precedenti e che è individuato come 6° lotto + landfill mining (LFM). Come prevede il progetto, l'impianto è in fase di realizzazione ed è inserito tra le immobilizzazioni in corso.

Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la trasformazione della discarica per inerti in area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie.

Questo impianto, la cui vita era stata stimata in 10 anni è stato dismesso per procedere alla costruzione del V lotto quindi è stato ammortizzato completamente nel corso dell'esercizio 2006.

Nuova Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la costruzione di un area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie.

La vita di questo impianto è stata stimata in anni 10.

Impianti generici

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso la discarica e il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%;

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo e per la discarica. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione delle polifere per gli impianti elettrici a servizio dell'area attrezzata discarica e i corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%.

Stazione selezione rifiuti R.D.M - Impianto

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferimento per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili, prevista all'interno dell'accordo di programma per la realizzazione e gestione del sistema integrato provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani. In questa voce vengono considerati solo gli impianti ammortizzati al 10%, le opere edili sono state separate in apposita voce.

Tale investimento è in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per i nuovi uffici di Jolanda di Savoia (FE). L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%;

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%;

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico ammortizzato per il 15%, e di una gru e una benna acquistati per la società ADK sa ammortizzati solo in parte e svalutati del interamente nel corso del presente esercizio.

3. Attrezzature industriali e commerciali**Attrezzature industriali**

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti consistenti che, per quanto riguarda la raccolta stradale, consistono in cassonetti, cestoni, campane e cassoni, sia conferiti dai comuni soci, sia acquistati successivamente da AREA presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze in cui è in funzione il PaP. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP, oltre ai compattatori, trituratori e altri mezzi che vengono utilizzati nell'invaso della discarica.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa oltre ad un automezzo dato in locazione al Comune di Massafiscaglia. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente nel presente esercizio e non si è calcolato l'ammortamento.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati intermanete svalutati nel corrente esercizio

4. Altri beni**Costruzioni leggere**

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, di pozzetti e grigliati per l'impianto di deflusso dell'acqua presso la discarica, del prefabbricato presente in discarica e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d'ufficio ordinarie.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di AREA. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. L'ammortamento si è concluso nell'anno 2008.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente nel presente esercizio e l'ammortamento non è stato effettuato.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

5. Immobilizzazioni in corso e acconti**Discarica VI lotto**

Trattasi dei costi relativi alla realizzazione del 6° lotto-LFM della discarica Crispa prevista nel piano industriale 2011 – 2015 e che consentirà una ulteriore volumetria di abbancamento rifiuti per circa 200.000 mc. I lavori relativi alle prime due vasche sono già stati realizzati e hanno consentito l'abbancamento di rifiuti. Conseguentemente, l'immobilizzazione si ammortizza in funzione delle quantità di rifiuti abbancate.

Nuovo impianto di selezione RDM – Impianto

Impianto produzione energia da forsu

Nuovo impianto tritovagliatura

Trattasi della progettazione per la realizzazione della nuova impiantistica prevista dal piano industriale 2011 - 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.806.954	15.912.826	10.194.179	1.545.242	582.167	34.041.368
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.085.336)	(15.178.638)	(7.690.441)	(1.299.686)	-	(25.254.101)
Svalutazioni	-	(14.398)	(74.164)	(4.105)	-	(92.667)
Valore di bilancio	4.721.618	719.790	2.429.576	241.453	582.167	8.694.604
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.176	156.861	1.027.643	40.984	621.041	1.851.705
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(5.077)	(411)	-	(5.488)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(97.721)	(339.901)	(721.242)	(73.532)	(201.706)	(1.434.102)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(5.221)	-	-	-	(5.221)
Altre variazioni	70.381	-	(50.867)	(1.489)	-	18.025
Totale variazioni	(22.164)	(188.261)	250.457	(34.448)	419.335	424.919
Valore di fine esercizio						
Costo	5.812.130	16.069.687	11.216.745	1.585.815	1.203.208	35.887.585
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.183.057)	(15.518.539)	(8.411.683)	(1.373.218)	(201.706)	(26.688.203)
Svalutazioni	70.381	(19.619)	(125.031)	(5.594)	0	(79.863)
Valore di bilancio	4.699.454	531.529	2.680.031	207.003	1.001.502	9.119.519

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono espresse, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale. Nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Contratti di leasing in corso

Nel corso dell'anno 2013 e 2014 sono stati stipulati i seguenti contratti di leasing:

Oggetto del leasing- automezzi per la raccolta rifiuti; Società di leasing; Data di stipula; Durata mesi; N. rate trimestrali; Costo del bene per il concedente; Importo rata; Canone anticipato; Prezzo di riscatto

N. 2 Iveco 16 t.; ICCREA Bancaimpresa; 1/11/13; 60; 19; € 181.200; € 9.496; € 18.120; € 1.812;

N. 3 Isuzu P75; Albaleasing; 1/12/13; 60; 19; € 169.020; € 8.793; € 16.902; € 1.690;

N. 2 Isuzu NPR 75; Albaleasing; 1/12/13; 60; 19; € 112.000; € 5.827; € 11.200; € 1.120;

N. 1 IVECO 3,5 t.; Iveco Capital; 24/7/14; 60; 19; € 34.094; € 1.920; € 3.409; € 341;

N. 1 IVECO 26 t.; Iveco Capital; 5/9/14; 60; 19; € 132.652; € 7.471; € 13.265; € 1.327;

N. 2 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 24/7/14; 60; 19; € 117.732; € 6.631; € 11.773; € 1.177;

N. 1 IVECO 18 t.; Iveco Capital; 24/7/14; 60; 19; € 99.830; € 5.623; € 9.983; € 998;

N. 1 IVECO 18 t.; Iveco Capital; 5/9/14; 60; 19; € 99.830; € 5.623; € 9.983; € 998;

N. 6 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 15/10/14; 60; 19; € 357.966; € 20.160; € 35.797; € 3.580;

N. 3 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 21/11/14; 60; 19; € 178.983; € 10.053; € 17.898; € 1.790;

N. 2 IVECO 18 t.; Iveco Capital; 15/10/14; 60; 19; € 201.098; € 11.325; € 20.110; € 2.011;

N. 1 IVECO 18 t.; Iveco Capital; 15/10/14; 60; 19; € 100.549; € 5.663; € 10.055; € 1.005;

N. 1 IVECO 26 t.; Iveco Capital; 5/12/14; 60; 19; € 133.068; € 7.494; € 13.307; € 1.331;

N. 2 IVECO 18 t.; Iveco Capital; 5/12/14; 60; 19; € 201.098; € 11.325; € 20.110; € 2.011;

N. 1 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 12/12/14; 60; 19; € 58.866; € 3.315; € 5.887; € 589;

N. 1 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 5/12/14; 60; 19; € 58.866; € 3.315; € 5.887; € 589;

N. 2 IVECO 7,5 t.; Iveco Capital; 5/12/14; 60; 19; € 117.732; € 6.630; € 11.773; € 1.177;

N. 1 IVECO 3,5 t.; Iveco Capital; 5/12/14; 60; 19; € 34.094; € 1.920; € 3.409; € 341.

Nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

<i>Effetti sullo Stato Patrimoniale</i>	TOTALE
<i>ATTIVITA'</i>	
<i>a) Contratti in corso</i>	
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	315.198
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	2.027.258
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza	-285.090
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	2.057.366
<i>b) Beni riscattati</i>	
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0

- Quote di ammortamento sui beni riscattati	0
Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	0
Storno del risconto o del rateo	-161.099
c) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	415.998
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	79.821
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	336.177
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	1.926.458
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	-291.515
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	2.050.941
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	397.305
<i>di cui scadenti da 1 a 5 anni</i>	1.653.635
<i>di cui scadenti oltre i 5 anni</i>	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	-154.673
- effetto esercizio precedente	34.390
Totale	-120.283
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del 31,4%	37.966
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-82.317
<i>Effetti sul Conto Economico</i>	
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario	189.675
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	24.861
(c) Rilevazione di quote di ammortamento	-285.090
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
<i>Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c ±d)</i>	-120.275

(e)Rilevazione dell'effetto fiscale	37.966
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (d-e)	-82.309
Fair value del bene - valore originario	2.388.678
aliquota di ammortamento 2014	
quota di ammortamento	285.090
periodo utilizzo del bene	0
fondo ammortamento	0
Valore contabile	2.388.678
Capitale di competenza dei canoni nel periodo	370.597
Quota di interessi rimborsati di competenza (a)	41.564
Quota interessi riferibile a conguagli per indicizzazioni nel periodo, totale a credito (b)	224
Quota interessi di competenza dei canoni nel periodo (a+b)	41.788
Valore attuale dei canoni a scadere (c)	1.924.111
Valore attuale del prezzo di acquisto finale (d)	21.877
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento (c+d)	1.945.987

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle partecipazioni è fatta con riferimento al valore nominale o al costo di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	792.637	-
Valore di bilancio	0	792.637	792.637
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	0	792.637	-
Valore di bilancio	0	792.637	792.637

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Con verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 2010, iscritta al Registro imprese di Ferrara in data 26 luglio 2010 la società AREA Impresa srl unipersonale è stata posta in liquidazione ed è stato nominato liquidatore il dott. Enrico Baraldi di Ferrara. La società ha, inoltre, cessato l'attività.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
AREA Impresa srl uninomiale in liquidazione	Copparo (FE)	40.000	(450.539)	(1.477.886)	40.000	0
Totale						0

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Il capitale sociale sottoscritto in Terreacqua Ambiente scarl è di € 49.700; l'importo di € 12.425 riguarda il versamento del 25% dei decimi. Società consortile costituita il 27/12/2011 il cui primo esercizio chiude il 31/12/2012 ed avente ad oggetto sociale l'istituzione di un'organizzazione comune per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività dei soci, con particolare riferimento alla gestione, sviluppo, consolidamento e valorizzazione dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

Delta Web spa è nata nel 2001 per la progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile al fine, principalmente, di valorizzare le infrastrutture dei soci realizzando cablaggi geografici che consentano lo sviluppo e l'esercizio di attività telematiche.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Terreacqua Ambiente scarl	Copparo (FE)	100.000	0	100.000	49.700	12.425
Delta Web	Codigoro (FE)	2.916.670	245.545	3.462.587	776.570	780.212
Totale						792.637

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono relative alle giacenze di gasolio pari a lt. 9.936 valutate ad € 1,066380 per un totale di € 10.595 alle rimanenze di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate da consegnare ai cittadini dei comuni che sono passati a PAP per € 76.454. Le restanti rimanenze (€ 24.203) riguardano i ricambi e la minuteria del magazzino dell'officina.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	101.171	10.084	111.255
Totale rimanenze	101.171	10.084	111.255

Attivo circolante: crediti

Introduzione, attivo circolante: crediti

1. Crediti verso clienti

Questi crediti verso clienti sono composti dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES, TARI), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti e da crediti verso aziende che hanno conferito presso la discarica Crispa rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi provenienti da lavorazioni industriali e artigianali, di rifiuti riutilizzabili inerti e di fanghi. Nei confronti dei clienti della TIA si registra un aumento dei crediti di circa € 2.084 mila € (da € 10.572 mila a € 11.188 mila – importi al lordo del fondo svalutazione crediti). Nei confronti dei clienti per il conferimento dei rifiuti in discarica e servizi vari si rileva un aumento di € 1.618 mila rispetto al 2013 (da € 1.336 mila a € 2.954 mila – importi al lordo del fondo svalutazione crediti) dovuto all'aumento dei conferimenti in discarica. Nei confronti dei comuni serviti l'importo di circa 358 mila e registra un decremento di circa € 51mila rispetto al 2013. Per tutti i crediti si sono attivate le procedure di recupero stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito. Le procedure approvate prevedono la riscossione coattiva attraverso decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale; prima di attivare le procedure di riscossione coattiva si procede attraverso emissione di atto di messa in mora, quindi (per le utenze non domestiche) attraverso agenzia di recupero crediti; al termine di tali procedure, per tutti i crediti non ancora riscossi si attiva, in ogni caso, la riscossione coattiva. Si ritiene di considerare come esigibili oltre l'esercizio successivo i crediti relativi agli anni dal 2009 al 2011, per cui si sono attivate le procedure di riscossione coattiva attraverso concessionario della riscossione tributi. Si ricorda che nella predisposizione dei piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale, tra i costi fissi, si tiene conto di una quota presumibile di perdite su crediti, che quindi sono coperti dalla tariffa approvata. Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a perdita i crediti nei confronti dei clienti TIA, TARI, TARES fino al 2008 per un importo complessivo di € 1.471.772, provvedendo, preventivamente, alla decurtazione del fondo corrispondente.

Nel seguente prospetto è indicato l'importo dei crediti e le svalutazioni effettuate: tale prospetto tiene conto anche dei crediti nei confronti delle società controllate.

Crediti v/clienti	Clienti lordi al 31/12/2014		Totale fondo 2013	Fondo ex AREA Service	Utilizzo	Acc.to 2014	Totale fondo 2014	Clienti netti al 31/12/2014
Crediti v/clienti	13.813.200							
fondo svalutazione crediti	1.481.091							
	15.294.291							
Clienti TIA + altri		13.829.565						
<i>di cui entro l'esercizio</i>	<i>10.720.074</i>							10.720.074
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>3.109.491</i>		806.285	77.856	581.629	76.471	378.983	2.730.508
<i>giroconto destinazione fondo</i>								
Comuni soci								
<i>tutti entro l'esercizio</i>	358.957	358.957						358.957
Totale (escluso soc. controllate)		14.188.522	806.285	77.856	581.629	76.471	378.983	13.809.539
Crediti v/società controllate		1.105.769						
<i>di cui entro l'esercizio</i>								
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>1.105.769</i>		1.102.109				1.102.109	3.660
		1.105.769	1.102.109				1.102.109	3.660
TOTALE		15.294.291	1.908.394	77.856	581.629	76.471	1.481.092	13.813.199

I crediti verso clienti sono svalutati entro il limite dello 0,50% del loro ammontare e, pertanto, deducibili fiscalmente, per € 76.471.

2. Crediti verso imprese controllate *Importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

Sono i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, verso le imprese controllate; riguardano crediti derivanti da operazioni con tali società relativi a fatture emesse da AREA. Si è adeguato il fondo svalutazione crediti nei confronti di Area Impresa srl unipersonale in liquidazione all'importo dei crediti nei confronti della controllata al 31/12/2013. L'importo residuo riguarda la fattura emessa per inserimento dati nell'anno 2014.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

4. bis Crediti tributari

Composizione della voce crediti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/IRES	€ -	€ -	€ -
Erario c/IVA	€ 326.164	€ 211.042	-€ 115.122
Erario c/IRAP	€ -	€ -	€ -
Crediti v/IRES PER IRAP	€ 6.241	€ 6.241	€ -
Erario c/add.le com.le ap	€ 5		-€ 5
Erario c/bonus renzi	€ -	€ 12.341	€ 12.341
Debiti tributari ex Area s.	€ 19.908		-€ 19.908
TOTALE	€ 352.318	€ 229.624	-€ 122.694

4. ter Imposte anticipate

Composizione della voce imposte anticipate esigibili nell'esercizio successivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate	€ 60.507	€ 57.766	-€ 2.741
TOTALE	€ 60.507	€ 57.766	-€ 2.741
Composizione della voce imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate	€ 1.004.962	€ 684.254	-€ 320.708
Imposte anticipate AREA Patrimonio	€ 6.721		-€ 6.721
Imposte anticipate AREA Service	€ 19.724	€ 19.724	€ -

TOTALE	€ 1.031.407	€ 703.978	-€ 327.429
---------------	--------------------	------------------	-------------------

Si considerano esigibili entro l'esercizio successivo le imposte anticipate risultanti dal bilancio preventivo 2015. Le variazioni più consistenti riguardano le variazioni in diminuzione operate a fini fiscali relative alle perdite su crediti divenute deducibili fiscalmente (€ 141 mila), la rilevazione delle imposte in relazione alla perdita fiscale utilizzata nel 2014 (€ 168 mila). Nel corso dell'esercizio si sono effettuate variazioni per il recupero di imposte anticipate derivanti dallo scorporo dei terreni dai fabbricati (21 mila).

5. Verso altri

Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili entro l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Anticipo a dipendenti	€ 2.983	€ 2.983	€ -
Anticipo a fornitori	€ 10.428	€ 1.676	-€ 8.752
Crediti v/Infocamere	€ -	€ 718	€ 718
Indennità inail c/infortunio	€ -	€ 3.051	€ 3.051
Crediti diversi	€ 125.203	€ 157.695	€ 32.492
Inail c/contr da vers	€ 2.095	€ -	-€ 2.095
Crediti v/prev.complementare	€ -	€ 189	€ 189
TOTALE	€ 140.709	€ 166.312	€ 25.603

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.725.641	2.083.898	13.809.539
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	3.660	3.660
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	352.318	(122.694)	229.624
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.091.914	(330.170)	761.744
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.393	31.834	195.227
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.333.266	1.666.528	14.999.794

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.809.539	13.809.539
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	3.660	3.660
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.624	229.624
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	761.744	761.744
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.227	195.227
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.999.794	14.999.794

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide evidenziano:

1. Depositi bancari e postali

Composizione della voce disponibilità liquide Depositi Bancari e Postali	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa Risparmio Ferrara c/c 32002	216.726	115.150	- 101.576
Conto corrente postale (Ccp) n. 10936441	8.253	6.194	- 2.059
Ccp TIA 17 Comuni n. 52686383	1.032.287	320.248	- 712.039
Banca Popolare di Milano c/c 8100	9.425	7.713	- 1.712
Monte Paschi Siena c/c 1516995	137.729	161.077	23.348
Banca Popolare di Ravenna c/c 0660002000	178.173	140.249	- 37.924
Cassa Risparmio Ferrara c/c 12766	38.392	94.931	56.539
Cassa Risparmio Ferrara c/c 12919	15.270	3.340	- 11.930
Ccp TIA Comacchio n.71478119	352.407	23.208	- 329.199
Banca centro Emilia c/c 9389971	346.708	266.142	- 80.566
Carife c/c 3136 ex Area Service	15.744	-	- 15.744
Banca centro Emilia c/c 9409354	68.242	43.433	- 24.809
Monte Paschi Siena c/c 1703253	467.336	696.451	229.115
Banco Popolare c/c 427	197.234	349.558	152.324
I conto	1.027	1.215	188
Unipol banca		490.846	490.846

Banca Intesa	1.441	1.230	- 211
TOTALE	3.086.394	2.720.985	- 365.409

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.086.394	(365.409)	2.720.985
Denaro e altri valori in cassa	4.636	(1.627)	3.009
Totale disponibilità liquide	3.091.030	(367.036)	2.723.994

Il rendiconto finanziario che espone le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità evidenzia i motivi di tale contrazione.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema n. 1: flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2013	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.114	546.098
Imposte sul reddito	377.109	796.132
Interessi passivi/(interessi attivi)	152.073	218.277
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	578.296	1.560.507
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn		
Accantonamenti ai fondi	771.990	1.327.423
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.646.918	1.995.601
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.418.908	3.323.024

Variazioni del ccn		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 93.960	- 10.084
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 2.065.374	- 2.087.558
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.697.862	236.124
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 345.224	- 36.890
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.914	- 16.946
Altre variazioni del capitale circolante netto	413.608	459.028
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	630.826	- 1.456.326
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 152.073	- 218.277
(Imposte sul reddito pagate)	- 240.954	- 669.120
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 1.534.685	- 725.765
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 1.927.712	- 1.613.162
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.700.318	1.814.043
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 1.579.093	- 1.859.021
(Investimenti)	- 1.579.093	- 1.859.021
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 139.604	- 57.719
(Investimenti)	- 139.604	- 57.719
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	98.000	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	98.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.620.697	- 1.916.740

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	- 879.064	- 262.618
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	141.295	8
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 737.769	- 262.610
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 658.148	- 365.307
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	3.233.729	2.575.581
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	2.575.581	2.210.274

Viene anche evidenziata la posizione finanziaria netta

BILANCIO AL	31/12/2014		31/12/2013	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
CNDCEC n.22 ottobre 2013				
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)				
cassa	3.009		4.636	
c/c bancari	2.720.985		3.086.394	
tot a)		2.723.994		3.091.030
b) Attività finanziarie a breve (<12 mesi)				
crediti finanziari a breve termine				
titoli a breve termine				

crediti finanziari vs controllate/collegate a breve				
altre attività finanziarie a breve				
ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	165.705		287.211	
tot b)		165.705		287.211
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (>12 mesi)				
crediti finanziari a m/l termine				
titoli a m/l termine	792.637		792.637	
crediti finanziari a m/l termine vs controllate/collegate				
altre attività finanziarie a m/l termine				
ratei e risconti attivi (finanziari) pluriennali	450.151		324.135	
tot c)		1.242.788		1.116.772
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)		5.540.980		5.898.996
d) Passività finanziarie a breve				
scoperti di c/c	500.000		500.000	
debiti finanziari a breve	13.720		15.449	
debiti vs società di factoring				
debiti vs società di leasing	404.314		90.570	
debiti vs altri finanziatori a breve				
debiti finanziari vs controllate/collegate a breve				
ratei e risconti passivi a breve (finanziari)	21.549		12.318	
tot d)		939.583		618.337
e) Passività finanziarie a medio/lungo termine				
debiti banche	1.977.912		2.240.530	
prestiti obbligazionari				
debiti vs soci a m/l termine				

debiti finanziari vs controllate/collegate				
debitivi altri finanziatori				
debiti vs leasing	1.653.635		336.356	
ratei e risconti passivi pluriennali (finanziari)	94.089		95.613	
tot e)		3.725.636		2.672.499
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)		4.665.219		3.290.836
BILANCIO AL		31/12/2014		31/12/2013
Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)		1.784.411		2.472.693
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-d		1.950.116		2.759.904
Posizione finanziaria netta di LUNGO PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = a-(d+e)		-1.941.225		-199.806
Posizione finanziaria netta II livello = (a+b)-(d+e)		-1.775.520		87.405
Posizione finanziaria netta COMPLESSIVA (a+b+c)-(d+e)		-532.732		1.204.177

Ratei e risconti attivi

Le voci identificative rappresentate dai risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 5° Comma C.C..

L'importo di tale voce è costituito da costi anticipati durante il presente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

Sono presi in considerazione contratti di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua e telefono la cui fatturazione non coincide con l'anno solare.

Come costo di competenza viene preso in considerazione l'onere intercorrente dalla data dell'ultima fatturazione alla data del 31/12/14.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla contrazione di polizze fidejussorie a garanzia degli impianti di trattamento e smaltimento di durata ultrannuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	728.326	36.891	765.217
Totale ratei e risconti attivi	728.326	36.891	765.216

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	126.812	123.887	- 2.925

ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	41.959	62.376	20.417
ASSICURAZIONI DIVERSE	33.244	53.688	20.444
ABBONAMENTI	779	687	- 92
CANONI DI LOCAZIONE	10.872	21.423	10.550
CANONI DI LEASING	34.390	161.070	126.680
BOLLI AUTO	0	628	627
SPESE VARIE	25.160	14.690	- 10.470
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	455	379	- 76
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	4.503	2.254	- 2.249
TOTALE	278.175	441.082	162.906

RATEI E RISCONTI ATTIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	444.635	320.874	- 123.761
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	5.515	3.261	- 2.254
TOTALE	450.151	324.135	- 126.016

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.579.100	-	-	-	-		5.579.100
Altre riserve							
Riserva avanzo di fusione	141.290	-	-	-	(141.290)		0
Varie altre riserve	(5)	-	-	7	-		2
Totale altre riserve	141.285	-	-	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.714.194)	49.114	-	-	141.290		(1.523.789)
Utile (perdita) dell'esercizio	49.114	(49.114)	-	-	-	546.098	546.098
Totale patrimonio netto	4.055.305	-	-	-	0	546.098	4.601.411

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.579.100	capitale	B	5.579.100	-
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	0			-	-
Varie altre riserve	2		A; B; C	2	-
Totale altre riserve	2			2	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.523.789)			-	770.162
Totale	4.055.313			-	770.162
Quota non distribuibile				770.080	

Legenda:

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è quella per copertura delle immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) non ammortizzati

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	300	2.211.806	2.212.106
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	790.006	790.006
Utilizzo nell'esercizio	-	(153.920)	(153.920)
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	0	636.086	636.086
Valore di fine esercizio	300	2.847.892	2.848.192

3. Altri**Fondo post mortem scariche esaurite**

Durante gli esercizi precedenti, si è provveduto ad accantonare al fondo post-mortem scariche somme sulla base di perizie redatte da tecnici esperti del settore, periodicamente rinnovate, che tengono conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura dei lotti esauriti, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione dei lotti una volta esauriti.

A seguito della nuova AIA che prevede un unico impianto non più suddiviso in lotti, si è ritenuto opportuno aggiornare le perizie precedenti che, ora, sono riepilogate in un'unica perizia per tutto il polo Crispa predisposta nel 2014. Tale perizia tiene conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura delle parti esaurite, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione post-operativa.

	Utilizzo	Fondo disponibile
TOTALE AL 31/12/2007		3.681.556
Accantonamento V lotto 2008		418.727
Sopravvenienza attiva IV lotto 2008	132.361	
Sopravvenienza passiva III lotto 2008		148.579
Utilizzo 2008	300.305	
TOTALE AL 31/12/2008		3.816.196
Accantonamento V lotto 2009		160.391
Utilizzo 2009	470.565	
TOTALE AL 31/12/2009		3.506.022
Accantonamento V lotto 2010		1.972
Utilizzo 2010	738.429	
TOTALE AL 31/12/2010		2.769.565
Accantonamento V lotto 2011		657
Sopravvenienza passiva III lotto 2011 - aggiornamento perizie		224.201
Utilizzo 2011	419.065	
TOTALE AL 31/12/2011		2.575.358
Sopravvenienza passiva IV lotto II str.- aggiornamento perizie		550.956
Sopravvenienza passiva IV lotto I str.		22.889
Utilizzo 2012	144.786	
TOTALE AL 31/12/2012		3.004.417
Accantonamento V lotto		3.943
Sopravvenienza passiva IV lotto II str.		41.900

Utilizzo 2013	838.455	
TOTALE AL 31/12/2013		2.211.805
Accantonamento VI lotto		790.007
Utilizzo 2014	153.920	
TOTALE AL 31/12/2014		2.847.892

Gli accantonamenti, dal punto di vista fiscale, sono considerati costi deducibili ai sensi di quanto emerge dalla risoluzione 52/E del 2 giugno 1998 del Ministero delle Finanze.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo di questa voce è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05 e L. 296/2006) tenuto conto della specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	711.028
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.506
Utilizzo nell'esercizio	(42.921)
Altre variazioni	(2.012)
Totale variazioni	(34.427)
Valore di fine esercizio	676.600

Per quanto riguarda il 2014 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

4. Debiti verso banche

c) Debiti verso banche – Mutui passivi bancari e finanziamenti da terzi

A breve termine

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/13	Valore residuo al 31/12/14	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Automezzo Iveco 180 zenit EN607PX	48.050	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	38.148	29.500	- 8.648	9.746	19.754
Automezzo Iveco Daily 35 EN581PX	29.005	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	22.521	16.785	- 5.736	5.880	10.905
Mutuo Bce vaglio rotante	165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	variabile	0	150.290	150.290	30.267	120.023
Mutuo VI lotto II vasca	300.000	2015-2018	Banco Popolare	variabile	0	300.000	300.000	72.129	227.871
TOTALE	542.055				60.669	496.575	435.906	118.022	378.553

A lungo termine

In questa voce vengono evidenziati i debiti per l'importo del valore nominale dei mutui contratti direttamente da AREA nei confronti dei seguenti Istituti di credito, dedotte le rate già pagate:

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/13	Valore residuo al 31/12/14	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acquisto capannoni ex CAP	103.291	1998-2017	CASSA DD.PP.	7,50%	34.192	26.563	- 7.629	8.211	18.352
Costruzione Discarica 4° Lotto	2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	993.663	813.497	- 180.166	189.012	624.485
Acquisto cassonetti Copparese	424.528	2000-2019	CASSA DD.PP.	4,60%	169.732	144.559	- 25.173	26.343	118.216
Costruzione vallo fra II e III lotto e discarica IV lotto II stralcio (1)	3.463.000	2005-2014	B.I.I.S. - gruppo Intesa S.Paolo	variabile	389.317	195.956	- 193.361	195.956	
Mutuo acquisto terreni e fabbricati Area Patrimonio (2)	1.420.550	2005-2015	Banca Popolare di Milano	variabile	592.957	300.762	- 292.195	300.762	
TOTALE	8.286.743				2.179.861	1.481.337	- 698.524	720.284	761.053

(1) B.I.I.S – Costruzione vallo tra II e III lotto e discarica IV lotto II stralcio pur essendo terminato nel 2014 si rileva che l'ultima rata è stata pagata nel mese di gennaio 2015.

(2). Banca Popolare di Milano – acquisto terreni e fabbricati ex AREA Patrimonio acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società controllata – tasso iniziale 2,90% variabile trimestralmente in funzione dell'euribor 3 mesi m.m.p., arrotondato allo 0,05% superiore maggiorato dello spread dello 0,75%. Tasso attualmente in vigore 0,85% annuo (4° trimestre).

d) Debiti verso banche – altri debiti

Si tratta degli oneri bancari e interessi passivi che sono stati addebitati con valuta successiva al 31/12/2014.

Variazioni e scadenza dei debiti

7. Debiti verso fornitori

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2013, di fatture da ricevere e fornitori c/note di accredito da ricevere, al netto dei debiti v/imprese controllate e collegate.

12. Debiti tributari

L'ammontare di questa voce è dato da:

Composizione della voce debiti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/IVA	0	0	0
Erario c/IRAP	27.870	101.446	73.576
Erario c/IRES	12.492	14.037	1.545
Erario add.le reg. anno in corso	761	1.404	643
Debiti v/Regione Emilia Romagna	9.814	42.475	32.661
Erario c/rit. IRPEF dipendenti	123.207	128.248	5.041
Erario c/rit. IRPEF lav. Autonomi	3.989	10.114	6.125
Erario c/rit. IRPEF ind. Lic.	495	2.006	1.511
Erario c/rit. IRPEF c.1049	0	0	0
Erario c/irpef coll.coord. Cont.	1.755	0	- 1.755
Erario c/addizionale com.irpef	314	446	132

Erario c/add.prov.tia	2.007.273	2.122.279	115.006
Erario c/imp.sost.dl 93	16.123	16.632	509
TOTALE	2.204.093	2.439.087	234.994

Le variazioni più significative riguardano l'incremento dei debiti verso l'amministrazione provinciale in relazione al versamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente applicato alla Tariffa ambientale (cd addizionale provinciale).

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Composizione della voce debiti verso istituti di previdenza	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Indennità inail c/inf.	29	0	- 29
Inps c/contributi da versare	253.620	294.204	40.584
Inail c/contr da versare		10.280	10.280
Inpdap c/contributi da versare	47.329	46.392	- 937
Fondo prev. e credito	593	581	- 12
Inpdap ricongiunzione	90	828	738
Debiti f.do tes.	21.325	17.733	- 3.592
TOTALE	322.986	370.018	47.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.755.979	(264.347)	2.491.632
Debiti verso fornitori	14.566.604	236.124	14.802.728
Debiti tributari	2.204.641	234.446	2.439.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.986	47.032	370.018
Altri debiti	1.065.014	(116.468)	948.546
Totale debiti	20.915.224	136.787	21.052.011

14. Altri debiti

All'interno di questa voce sono evidenziati i seguenti valori:

Importi esigibili entro l'esercizio

Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/poste	2.789	2.789	0
Debiti v/previambiente/previndai	11.011	12.419	1.408
Debiti c/salari e stipendi	32.337	21.291	- 11.046
Debiti v/amministratori	2.044	2.767	723
Debiti v/comune di Jolanda	270.000	332.560	62.560
Debiti v/ funzionamento agenzia ambito	72.395	0	- 72.395
Debito v/ATERSIR - Quota solidarietà terremoto	130.402	0	- 130.402
Debiti v/ Cons.ferrara ricerche	0	1.550	1.550
Polizze fideussorie	85.687	0	- 85.687
Debiti c/cessione V dipendenti	7.214	11.379	4.165
Debiti c/dipendenti quote sind.	2.102	4.892	2.790
Debiti c/premio di produzione	269.917	342.456	72.539
Assicurazione fasi c/contributi	211	1.160	949
Debiti c/flessibilità anno prec.	70	9	- 61
Debiti v/ferie e perm. non goduti	168.285	174.832	6.547
Ritenute adozione a distanza	0	2.303	2.303
Debiti v/collaboratori	0	24.154	24.154
Debiti v/fondo naz. sicurezza	2.422	0	- 2.422
Debiti v/cartasi	244	564	320
Debiti vari	55	0	- 55
Deb.v/prev.compl.	518	0	- 518
Deb.v/tratt.sind.ex area s	30	30	0
Debiti v/ tirocinio formativo	400	3.564	3.164
F.do ass.fasda		8.729	8.729

Clienti c/anticipi	5.783	0	- 5.783
TOTALE	1.063.916	947.448	- 116.468

Tale voce tiene conto anche del premio di produzione maturato nel 2014 a seguito dell'applicazione dei parametri variabili previsti dall'accordo aziendale 2012-2014 ancora da erogare.

Importi esigibili oltre l'esercizio

Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale economo	13	13	0
Deposito cauzionale Otto Italia	1.085	1.085	0
TOTALE	1.098	1.098	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso banche	2.491.632	2.491.632
Debiti verso fornitori	14.802.728	14.802.728
Debiti tributari	2.439.087	2.439.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.018	370.018
Altri debiti	948.546	948.546
Debiti	21.052.011	21.052.011

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Quota scadente entro 1 anno	Quota scadente da 1 a 5 anni	Quota scadente oltre 5 anni
Mutuo acquisto terreni e fabbricati Area Patrimonio	€ 1.420.550	2006- 2015	Banca Popolare di Milano	€ 300.762		
TOTALE	€ 1.420.550			€ 300.762	€ -	€ -

Il mutuo contratto con la Banca Popolare di Milano di € 2.650.000 è garantito da un'ipoteca di € 5.300.000 sui seguenti immobili:

Fabbricati strumentali ex AREA Patrimonio

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia – sede dell'unità locale dei servizi ambientali:

fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.

- immobile situato in Via Gran Linea denominato "Fattoria"

fabbricati con relativa area cortiliva il principale dei quali ad uso residenziale, i restanti due fabbricati sono destinati ad uso ricovero attrezzi e magazzino.

Valore netto a bilancio al 31/12/2014 € 507.415

Terreni ex AREA Patrimonio

Si tratta del II terreno situato in Via Gran Linea di fianco al fabbricato denominato "Fattoria" privo di fabbricati di ha. 10.48.14, oltre ai terreni sottostanti i fabbricati di cui sopra.

Valore netto a bilancio al 31/12/2013 € 2.006.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	300.672	300.672	2.190.960	2.491.632
Debiti verso fornitori	-	-	14.802.728	14.802.728
Debiti tributari	-	-	2.439.087	2.439.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	370.018	370.018
Altri debiti	-	-	948.546	948.546
Totale debiti	300.672	300.672	20.751.339	21.052.011

Ratei e risconti passivi

Le voci identificative rappresentate dai ratei e risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 5° Comma C.C..

Ratei passivi

L'importo dei ratei passivi indicati in bilancio riguarda costi di competenza del presente esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi

Si tratta di ricavi sospesi che hanno già avuto manifestazione numeraria, ma che sono di competenza di esercizi futuri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.188	(9.238)	5.950
Altri risconti passivi	115.639	(7.708)	107.931

Totale ratei e risconti passivi

130.827

(16.946)

113.881

Importi esigibili entro l'esercizio

	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri ratei e risconti passivi	36.737	18.268	- 18.469
TOTALE	36.737	18.268	- 18.469

Importi esigibili oltre l'esercizio

	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri ratei e risconti passivi	94.090	95.613	1.523
TOTALE	94.090	95.613	1.523

RATEI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
RASSEGNA STAMPA	0	500	500
ABBONAMENTI (ELEMEDIA)	25	25	0
SPESE TELEFONO	2.171	988	- 1.183
SPESE DI RISCALDAMENTO	1.266	355	- 911
CDA	0	1.783	1.783
LOCAZIONE VARIE	8.924	0	- 8.924
ACQUA	1.416	1.678	262
MANUTENZIONI	776	621	- 155
ANALISI	610	0	- 610
TOTALE	15.188	5.950	- 9.238

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CONTRIBUTO EMILIA ROMAGNA	13.000	3.769	- 9.231
FINANZIAMENTI PROVINCIA	8.549	8.549	0
TOTALE	21.549	12.318	- 9.231

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CONTRIBUTO EMILIA ROMAGNA	68.440	95.613	27.173
CO-FINANZIAMENTO RER CCR	25.649	0	- 25.649
TOTALE	94.089	95.613	1.524

Il contributo in conto impianti erogato dalla Regione Emilia Romagna per la costruzione della Stazione di selezione rifiuti presso la Discarica Crispa di Jolanda di Savoia è trattato contabilmente come ricavo anticipato che viene riscontato in relazione alla durata dell'investimento cui si riferisce.

Mentre il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna relativamente alla realizzazione dei centri comunali di raccolta viene ripartito fino alla durata dell'affidamento del servizio SGRU da parte dell'autorità d'ambito.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi della società sono tutti effettuati in Italia.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TARIFFA 15 COMUNI	20.253.552
TARIFFA COMACCHIO	10.351.476
PROVENTI CONAI	928.635
GESTIONE IMPIANTISTICA	3.911.559
ALTRI RICAVI E PROVENTI	46.669
Totale	35.491.891

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROVENTI GESTIONE 15 COMUNI	
Proventi gestione ciclo igiene urbana da TIA	18.336.331
Proventi gestione spazzamento da TIA	1.479.888

Proventi verde pubblico da TIA	188.256
Tia alla escuole statali	36.181
Proventi gestione servizi accessori verde e zanzare	190.548
Finanziamenti raccolte differenziate	146.979
Proventi utenze non domestiche	22.348
TOTALE	20.400.531
PROVENTI GESTIONE COMACCHIO	
Proventi gestione Comune di Comacchio	10.351.476
TOTALE	10.351.476
PROVENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA CONAI	928.635
PROVENTI GESTIONE IMPIANTI	
Proventi gestione rifiuti campani e rsa non pericolosi	23
Proventi gestione rifiuti speciali - fanghi	88.502
Proventi sovrvallo da impianti	3.177.337
Proventi rifiuti speciali non pericolosi	120.224
Proventi gestione rifiuti riutilizzabili inerti	486.902
Rivalsa ecotassa	163.616
Proventi da recupero energetico biogas	38.571
Contributo regionale stazione RDM	3.769
TOTALE	4.078.944
PROVENTI FINANZIARI	3.362
PROVENTI STRAORDINARI	132.081
RIMANENZE FINALI	111.255
ALTRI RICAVI E PROVENTI	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.634
Altri ricavi e proventi	289.611

TOTALE	352.245
TOTALE RICAVI	36.358.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.491.891
Totale	35.491.891

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	221.009
Totale	221.009

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A DEBITI VERSO BANCHE E VERSO ALTRI

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Interessi annui
Acquisto capannoni ex CAP	€ 103.291	1998-2017	CASSA DD.PP.	7,50%	€ 2.424
Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	€ 46.037
Acquisto cassonetti Copparese	€ 424.528	2000-2019	CASSA DD.PP.	4,60%	€ 7.521
Costruzione vallo fra II e III lotto e discarica IV lotto II stralcio	€ 3.463.000	2005-2014	B.I.I.S. - gruppo Intesa S.Paolo	variabile	€ 2.544
Mutuo acquisto terreni e fabbricati Area Patrimonio	€ 1.420.550	2006-2015	Banca Popolare di Milano	variabile	€ 5.007
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO A LUNGO TERMINE					€ 63.533

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Interessi annui
Automezzo Iveco 180 zenit EN607PX	€ 48.050	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 2.830
Automezzo Iveco Daily 35 EN581PX	29.005	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 1.672
Mutuo Bce vaglio rotante	165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	variabile	€ 4.497
Mutuo VI lotto II vasca	300.000	2015-2018	Banco Popolare	variabile	€ 0

TOTALE					€ 8.999
ONERI POSTALI					€ 241
ONERI BANCARI					€ 80.949
INTERESSI PASSIVI BANCARI					€ 66.567
INTERESSI PASSIVI DIVERSI					€ 720
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO A BREVE TERMINE					€ 157.476

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e minusvalenze dell'esercizio sono relative alla cessione di beni aziendali e, pertanto, iscritte, rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Analogamente anche le sopravvenienze attive e passive sono riferite a normali fatti aziendali non derivanti da eventi eccezionali o anormali e, per tale motivi iscritte rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Composizione della voce B14 del conto economico: Oneri diversi di gestione

FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO	130.402
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	108.980
PERDITE SU CREDITI	1.037.447
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DI CATEGORIA	39.285
VALORI BOLLATI	9.759
ONERI VARI	103.166
IMPATTO AMBIENTALE JOLANDA DI SAVOIA	322.560
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	11.632
IMU	21.877
ECOTASSA	192.238
TOTALE	1.977.346

Il fondo solidarietà terremoto riguarda la costituzione di un fondo di solidarietà per danni dovuti al sisma ai sensi dell'art. 34 della L. regionale n.

19/2012 che ATERSIR, con delibera di consiglio n. 3 del 12/3/2013 ha deliberato di caricare sui piani finanziari approvati con precedente deliberazione n.

26/2012. Le sopravvenienze passive evidenziano € 108.980 mila, riferiti a costi di competenza degli esercizi precedenti. I contributi associativi e di categoria riguardano l'adesione della società a Federambiente e Conservizi. L'Ecotassa riguarda il tributo regionale per lo stoccaggio dei rifiuti in discarica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte anticipate e/o differite

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Si provvede a diminuire l'importo dei crediti per imposte anticipate per € 141.369, relativamente alla deducibilità fiscale di perdite su crediti considerate in deducibili negli anni precedenti (€ 514.070) e si utilizzano perdite fiscali relative ad esercizi precedenti per € 610.916, comportando un'ulteriore diminuzione di crediti per imposte anticipate di € 168.002.

Nel corso del presente esercizio si provvede, altresì, a rettificare l'importo dei crediti per imposte anticipate relative agli ammortamenti dei terreni sottostanti i fabbricati (€ 20.799) per la loro distinta separazione contabile effettuata in base ai dati in nostro possesso.

Le imposte anticipate su differenze temporanee attive sono rilevate nella misura in cui è ragionevolmente certo il loro utilizzo nei prossimi esercizi e sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	843.737
Differenze temporanee nette	843.737
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.091.614)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	330.170
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(761.444)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Perdite su crediti AA.PP.	509.759
Utilizzo perdita fiscale	333.978
Totale	843.737

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate relative a esercizi precedenti	368.120	101.233
Totale beneficio rilevato	368.120	101.233
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate relative a esercizi precedenti	610.916	168.002
Totale utilizzo	610.916	168.002
Totale beneficio rilevato	610.916	168.002

Nota Integrativa Altre Informazioni

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Quadratura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

La quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico, a seguito dell'indicazione in bilancio degli importi in unità di Euro, è stata ripristinata iscrivendo in bilancio delle poste di mero riequilibrio contabile, rilevate nello stato patrimoniale alla voce "A VII) Altre riserve - Arrotondamento euro" per € -5.

Altre segnalazioni

La società, in ottemperanza agli obblighi di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, ha adottato le misure minime di sicurezza ai fini dell'adeguamento al nuovo "codice in materia di protezione dei dati personali".

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci indicati alla voce debiti del passivo dello stato patrimoniale.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici riferiti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare e criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo

La società non ha destinato, ai sensi della lettera a) primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Dati di cui all'articolo 2447-decies, ottavo comma del codice civile relativi ai proventi ed ai beni riferibili ad uno specifico affare

Non esistono proventi e/o beni riferibili, ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile, ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Per i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda ad apposito paragrafo presente nella relazione sulla gestione.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	62
Operai	144
Totale Dipendenti	211

	2013	2014
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati a t.i.	59,50	61,42
Impiegati a t.d.	1	0,58
Operai a t.i.	71,67	102,42
Operai a t.d.	43,17	41,67
Totale	180,33	211,09

Compensi amministratori e sindaci

Amministratori n. 3 per complessivi € 68.730

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 25 luglio 2014 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. Il suddetto consiglio, pertanto, scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 24.958,80 lordi annui;
- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 21.394,80 lordi annui.

Tali compensi tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, co. 725, 726 e 727 e di quanto previsto all'art. 6, comma 6 del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 del 30/07/2010.

Sindaci n. 3 per complessivi € 46.124

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29/06/2013 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120." I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015. L'art. 9 comma 1 del DL 24 gennaio 2012 n. 1 ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico. Quindi, con specifico riferimento al collegio sindacale, non risulta più possibile, per gli incarichi conferiti a partire dal 24 gennaio 2012, rinviare alla tariffa di cui al DM 2 settembre 2010 n. 169 e, segnatamente, all'art. 37 relativo alle funzioni di sindaco. Il successivo comma 2 del citato art. 9 prevede tuttavia che, ferma restando l'abrogazione delle tariffe, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con apposito decreto ministeriale. Il decreto in questione (DM 20 luglio 2012 n. 140) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 agosto 2012 e prevede una specifica voce per il sindaco di società (art. 29). Si sono quindi utilizzate come riferimento le tabelle del DM 20/07/2012 e si è determinato un importo annuo come importo medio tra il valore minimo e il valore massimo:

Componenti $(9.975 + 12.264)/2 = 11.119,50$ arrotondato a € 11.000,00;

Presidente $(14.936 + 18.395)/2 = 16.664,50$ arrotondato a € 16.500,00.

Tali importi tengono, quindi, conto delle tariffe di cui al DM 20/07/2012, opportunamente ridotte del 10%, in base ai principi dell'art. 6, co. 6° del DL 78/2010.

	Valore
Compensi a amministratori	68.730
Compensi a sindaci	46.124
Totale compensi a amministratori e sindaci	114.854

Compensi revisore legale o società di revisione

Revisore per controllo contabile ex art. 2409 bis – co. 3° del C.C. n. 1 per complessivi € 6.084

In base a quanto stabilito dall'art. 2409-bis del codice civile, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'art. 22 dello statuto di AREA prevede tale ipotesi.

Pur non essendo obbligati per legge, ma in riferimento alle dimensioni aziendali, i soci hanno confermato la figura del revisore legale dei conti separata dal collegio sindacale stabilendo un compenso massimo pari a quanto già corrisposto al precedente revisore legale, ovvero € 5.850 all'anno.

In merito alla nomina del revisore legale dei conti si è tenuto conto della disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, «Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico».

Il collegio sindacale ha, quindi, motivato la propria proposta e con verbale del 7/11/2013 l'assemblea ha nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2409 bis del c.c. il revisore legale dei conti nella persona del dott. Gianluca Soffritti. Come per il collegio sindacale, l'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'assemblea ha, quindi, confermato il compenso annuo al revisore legale in € 5.850, dando atto che, se si prendessero a riferimento i parametri stabiliti dal DM 20/7/2012 n. 140 il compenso da riconoscere per la revisione contabile sarebbe ampiamente superiore a € 5.850 annui.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.084
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.084

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	55.791	5.579.100	55.791	5.579.100

Considerazioni finali

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2014 che chiude

con un utile di € 546.098 dopo avere stanziato imposte IRES € 32.988, IRAP per € 432.973 e avere considerato riduzioni di imposte anticipate per € 330.170, proponendo ai soci di utilizzare l'utile netto di € 546.098, a copertura della perdita portata a nuovo.

Lo sviluppo del piano industriale 2011 – 2015 e il risultato del bilancio preventivo 2015 approvati dall'assemblea consentono di prevedere che la perdita possa essere coperta definitivamente negli esercizi successivi.

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Copparo, lì 8 giugno 2015
Per il consiglio di amministrazione
Il presidente
Gian Paolo Barbieri